

Carissimo Professore.

Era un giorno di pioggia ed uno di
nuvolo ce ne capita quasi anche qual-
cuno di sole, ma fino ad ora in mi-
sura troppo scarsa. È proprio un'estate
disgraziata per le stazioni alpine, ed
anche per il lago, poiché dicono che si
sta benone anche a Milano! A dir vero
però non condivido del tutto tale opinione,
perché qui l'aria è assai migliore e le
passeggiate sono molto più igieniche!

Per l'altro ne ho fatta una di circa 14 ore,
andando, e tornando sempre a piedi, al
M^{te} Generoso, già esplorato dal Benzig. Pecca-
to che lassù mi colse la nebbia e poter godere
ben poco dello splendido panorama; ma
vi tornerò. Intanto seguito ad erborizzare
nella regione che mi sono prefissa ed ho già
una buona raccolta fanerogamica.

Ho corretto le ultime bozze dei funghi della
Valle Tellina ed aspetto ora le impaginate
del Bullettino bibliografico, tanto per non

perdere l'orbitudine.

Avevo scritto al Cappelli che mi mandasse
le 10. 15 copie in più del Supplemento biblio-
grafico micologico da distribuire ai collabo-
ratori ma non ho ancora visto nulla.

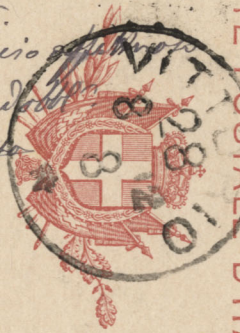
Con quella tipografia ci sarebbe da
diventare matti. Altro che Luminario!

Ed i miei stiamo benissimo,
come spero di lei e famiglia, che ora
sarà pressoché al completo.

Con saluti cordiali ed un bacio affettuoso
mi abbia sempre suo aff. ed aff.

Campo, 27-8-912.

G. Ferrero



Dr. Chianf. Signor

Prof. Comm. D. N. Jacarido

Vittorio (Guerio)

St. 4675